**COMUNICAZIONE PER COMODATO D'USO GRATUITO AI FINI IMU
(ART. 16 C. 6 REGOLAMENTO COMUNALE)**

IL / LA SOTTOSCRITTO/A _____ C.F. _____

NATO/A A _____ IL _____ RESIDENTE IN _____

VIA _____ TEL. _____ INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA _____

COMUNICA

che gli immobili di Sua proprietà, sotto indicati, sono stati ceduti in uso gratuito a familiari entro il primo grado in linea retta (figlio, genitore)

Ai fini dell'art. 16 c. 6 del Regolamento IMU ed ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1) che dal _____ ha ceduto in uso gratuito a _____,
C.F. _____ qualifica di parentela _____ (figlio, genitore)

le unità immobiliari di seguito elencate, site in VERRONE Via _____:

cat.	foglio	particella	sub	rendita catastale in €.	Quota di possesso
_____	_____	_____	_____	_____	_____%
_____	_____	_____	_____	_____	_____%
_____	_____	_____	_____	_____	_____%
_____	_____	_____	_____	_____	_____%

2) che il suddetto familiare ha la residenza anagrafica nell'immobile sopra indicato e lo utilizza a titolo di abitazione principale, così come definita dall'art. 1, comma 741 lettera b) della Legge n. 160/2019;

3) di impegnarsi a comunicare le variazioni rispetto a quanto sopra dichiarato

Il/la sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie contenute nel presente modulo sono vere.

Verrone, li

Firma

Allegati:

- documento di identità personale

Informativa per il trattamento dei dati personali – D.Lgs 196/2003, così come modificato ed integrato dal Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation)

La informiamo che:

- il trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione è finalizzato all'applicazione dell'imposta municipale propria - IMU, così come previsto per legge;
- titolare del trattamento è il Comune di Verrone;
- responsabile del trattamento per il Comune di Verrone è **Avv. Martina Marchetti**, sede legale in Via Adriatico n.3, Novara – numero di telefono **371 4323752** - indirizzo PEC avvmartinamarchetti@pec.ordineavvocatinovara.it
- in ogni momento si potrà esercitare il diritto di accesso ai dati previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 fra cui il diritto di ottenere l'aggiornamento, la modifica e la cancellazione dei dati inseriti, ovvero il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste all'Ufficio Tributi del Comune di Verrone

La informiamo altresì che, ai sensi dell'art. 18, comma 4 D.Lgs. 196/2003, il trattamento di dati personali svolto da un Ente pubblico non economico non richiede il preventivo consenso espresso dall'interessato.

Art. 16 – Comodato d'uso gratuito

1. A fronte di quanto previsto dall'art. 1, comma 747, lett. c) L. 160/2019, la base imponibile IMU è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari ad uso abitativo, fatta eccezione per quelle classificate nelle Cat. A/1, A/8 e A/9, che siano concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda in Italia un solo altro immobile ad uso abitativo, che sia ubicato nello stesso Comune e che venga dallo stesso utilizzato come propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

2. Il possesso da parte del comodante di altri immobili diversi da quelli ad uso abitativo non incide sull'applicabilità dell'agevolazione dettata dal presente articolo, che si estende anche agli immobili posseduti in quota da parte del comodante.

3. Ai fini impositivi, l'unità immobiliare ad uso abitativo viene considerata come un altro fabbricato ed è assoggettata ad IMU sulla base della specifica aliquota definita dal Comune.

4. La riduzione del 50 per cento della base imponibile si estende anche alle pertinenze dell'immobile concesso in comodato, che dovranno in ogni caso essere identificate sulla base dei medesimi presupposti dettati ai fini IMU per l'abitazione principale, ove le stesse siano effettivamente utilizzate dal comodatario.

5. La riduzione del 50 per cento della base imponibile si estende altresì, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

6. Rimane ferma la possibilità per il Comune di stabilire una specifica aliquota agevolata applicabile agli immobili concessi in comodato ed alle relative pertinenze che, pur non rientrando nella fattispecie disciplinata dai commi precedenti e non avendo quindi diritto alla riduzione del 50 per cento della base imponibile, rispettino gli specifici requisiti sotto riportati, con riferimento agli immobili ad uso abitativo concessi in comodato:

- l'unità immobiliare ad uso abitativo, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e le relative pertinenze, così come definite dal presente regolamento in relazione all'abitazione principale, concessa dal soggetto passivo di imposta in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado, che la utilizzano come propria abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in uso gratuito dal medesimo soggetto passivo, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

7. Entro il 30 giugno dell'anno successivo all'applicazione dell'agevolazione di cui al presente articolo, dovrà essere presentata dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata, costituita da scrittura privata registrata, ovvero da altro atto avente data certa.

8. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, la dichiarazione può essere sostituita anche da una comunicazione contestuale all'inizio dell'utilizzo dell'immobile che ne comporti la riduzione dell'imposta dovuta, da presentarsi entro trenta giorni dalla data di decorrenza dell'agevolazione e da supportare con idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata.